

... con le scelte giuste!

ecoincentivi

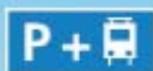
Scelgo un'auto a basse emissioni di categoria energetica A
ti.ch/ecoincentivi



Carpooling: condivido l'auto per recarmi al lavoro e nel tempo libero. Risparmio e rispetto l'ambiente
liberalauto.ch



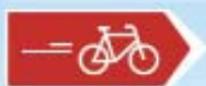
Scelgo uno stile di guida moderato e regolare. Risparmio in consumi e guadagno in sicurezza
ecodrive.ch



Park+Ride, parcheggio nei pressi delle stazioni FFS e utilizzo i mezzi di trasporto pubblici
ti.ch/trasporti



Scelgo i trasporti pubblici con l'abbonamento arcobaleno
arcobaleno.ch



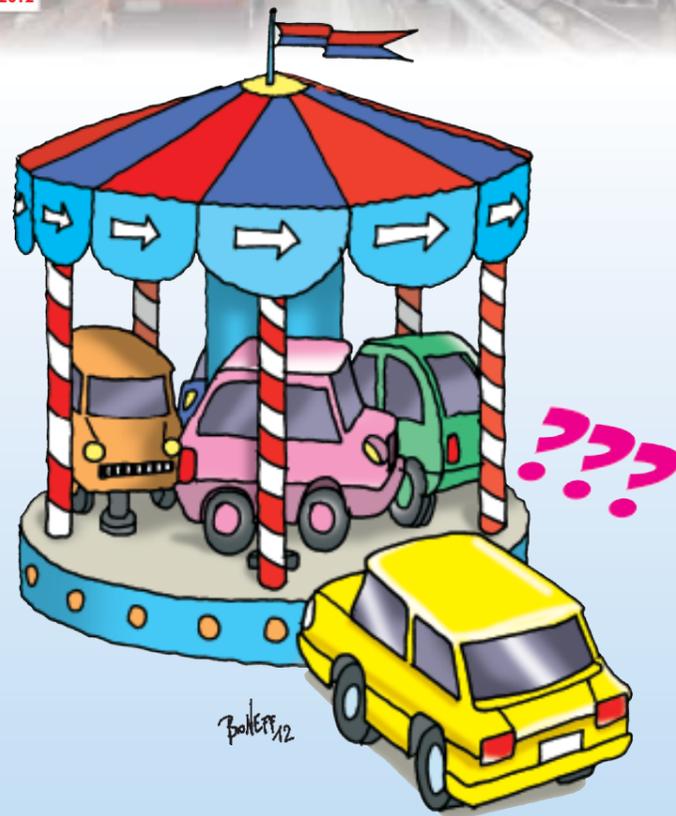
Mi sposto a piedi o in bicicletta e approfitto dell'offerta bici+treno
tilo.ch

ti.ch/aria

Repubblica e Cantone Ticino
 Dipartimento del territorio
 Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
 Sezione della mobilità



No.9 - Dicembre 2012



Tutto ciò che dovrete già sapere sulle rotonde, ma non siete sicuri di ricordare...

Strade più sicure

www.ti.ch/strade-sicure

Le rotonde, perché parlarne

Da alcuni anni le rotonde (o "rotatorie") hanno soppiantato numerose intersezioni regolate da semafori. In questo numero di "info mobilità responsabile" si vuole concentrare l'attenzione proprio sul tema delle rotonde, perché l'esperienza quotidiana mostra che un ulteriore la-

voro di sensibilizzazione e formazione in questo ambito è certamente opportuno. Si intende fornire spiegazioni semplici, accompagnandole, dove necessario, con delle figure che ne facilitino la lettura.



Quali i vantaggi delle rotonde?

I tempi morti che caratterizzano le diverse fasi semaforiche sono pressoché annullati. La rotonda (legalmente detta "area a percorso rotatorio obbligato") riduce i tempi di attesa degli utenti, agevola un migliore scorrimento del traffico e riesce a smaltire un maggior numero di veicoli. La velocità di percorrenza nella rotonda e nelle sue adiacenze è più regolare e moderata per cui il numero d'incidenti, così come la loro gravità, si riducono sensibilmente.

Svantaggi?

A nostro giudizio non ve ne sono, ma per beneficiare dei vantaggi le rotonde vanno usate in modo corretto!

Le rotonde sono tutte uguali?

Di principio sulle strade svizzere e su quelle estere, le rotonde sono sempre demarcate con l'apposita segnaletica, con particolare riferimento a quella che indica la perdita di precedenza per chi accede alla rotonda. In questi casi, chi circola nella rotonda ha la precedenza rispetto a chi vi si avvicina.

Nelle "Zone 30" o nelle "Zone d'incontro", vi sono alcune intersezioni costruite come delle rotonde, ma che in realtà non lo sono: in questi casi, non vi è la segnaletica di percorso rotatorio obbligato (Fig. 1), né quella di dare precedenza (Fig. 2) per chi sopraggiunge all'incrocio; in questi casi vige di regola la precedenza da destra.

In questo flyer, realizzato con collaborazione dell'Istituto RASS (Ricerca Aggiornamento Sicurezza Stradale) di Bellinzona, saranno di seguito presentati alcuni elementi e aspetti importanti concernenti le rotonde demarcate e per le quali vige la preceden-

za per chi le percorre. Lo scopo di questo volantino è aiutare l'utente della strada a meglio conoscerne il funzionamento, al fine di sfruttare tutti i vantaggi della rotonda, mettendo in primo piano la sicurezza.



Rotonde: qualche spunto per usarle al meglio!

Care e cari utenti della strada, rinnovo con piacere il mio saluto in occasione di questo nuovo numero di "info mobilità responsabile", inviato a tutti i detentori di un veicolo. È questa un'occasione privilegiata di informazione e sensibilizzazione, per richiamare l'attenzione su questioni - a volte apparentemente scontate - che nell'ambito della sicurezza stradale possono però fare la differenza tra il solo spavento e l'incidente, tra una vita salvata e un tragico epilogo.

Il numero di quest'anno è dedicato alle rotonde o "rotatorie", spesso molto apprezzate perché fluidificano il traffico, ma anche "odiate" perché non di rado mal utilizzate, soprattutto da chi usa in modo scorretto gli indicatori di direzione. Come consuetudine, affrontiamo il tema in maniera didattica: descrizioni brevi, gergo non troppo tecnico-giuridico, accompagnate da illustrazioni che ne facilitino la comprensione.

Il medesimo sforzo era stato fatto lo scorso anno presentando le regole base per la sicurezza ed il rispetto tra pedoni e automobilisti. In quell'occasione, si era puntato sugli elementi fondamentali per i pedoni (Alt! Guarda! e ... Vai!) e per gli utenti motorizzati (Controlla! Rallenta! Fermati!).

Pur nella loro semplicità, queste regole di base restano il miglior strumento per promuovere la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti, per i quali vale sempre il consiglio aggiuntivo di cercare una reciproca intesa visiva in fase di attraversamento della strada secondo il motto "Cerca l'intesa e vai sul sicuro... anche sulle strisce pedonali". Questo motto, proposto da "Strade più sicure" già nel 2010, è ora stato ripreso in modo attivo in un'ampia campagna di sensibilizzazione su tutto il territorio svizzero.

Analogamente a quanto fatto lo scorso anno, in questo numero del nostro flyer informativo si vogliono presentare le regole base che regolano il funzionamento ed il corretto utilizzo delle rotonde. Oltre alle regole, dettate dalle prescrizioni di legge, non manca anche in questo caso il consiglio aggiuntivo per migliorare ulteriormente l'intesa e la sicurezza di tutti.

Vi invito a proseguire nella lettura di questa nuova edizione di "info mobilità responsabile", con l'auspicio che essa possa permettere una maggiore comprensione delle regole che disciplinano il funzionamento delle rotonde facendone un uso sempre migliore. Se ciò avverrà, avremo dato un valido contributo al miglioramento della fluidità del traffico e della sicurezza di tutti: non facciamo gli indiani, e mettiamo correttamente la freccia!

Norman Gobbi
 Consigliere di Stato
 Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Rotonde: le regole di base e i consigli generali

I segnali che regolano l'utilizzo delle rotonde

Area con percorso rotatorio obbligato (Fig. 1): ai sensi dell'art. 24 cpv. 4 dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr RS 741.21), il segnale "Area con percorso rotatorio obbligato" indica la direzione obbligatoria da seguire nelle aree di forma circolare. Esso è collocato sotto il segnale "Dare precedenza" (Fig. 2) che in questo caso indica al conducente che deve dare la precedenza ai veicoli che arrivano da sinistra nella rotonda (Fig. 3).



Avvicinamento alla rotonda

Durante la fase d'avvicinamento l'utente deve verificare per tempo il traffico proveniente dalla sua sinistra, in modo da adattare la propria velocità e, se il traffico lo permette, di inserirsi nel flusso evitando di fermarsi. Il conducente dovrà prestare particolare attenzione nel rilevare eventuali ciclisti o altri veicoli a due ruote che, per le loro dimensioni ridotte, non sono così facili da individuare.

Come segnalare?

L'Ordinanza sulle norme della circolazione stradale (ONC RS 741.11) impone solamente la segnalazione (freccia a destra) quando l'utente esce dalla rotonda: non vi sono dunque ulteriori obblighi, ma neanche altri divieti o proibizioni. Nei casi in cui non si intende lasciare la rotonda alla prima uscita, si può quindi mettere la freccia a sinistra, per indicare e confermare al conducente che vuole immettersi nell'area di percorso rotatorio la necessità di attendere.



E allora come comportarsi concretamente?

Immettendosi nella rotonda, va esposto da subito l'indicatore di direzione (freccia) a destra, unicamente se s'intende abbandonare la rotonda alla prima uscita (Fig. 4). Se invece l'intenzione è di utilizzare un'uscita successiva, si dovrà segnalare con freccia a destra solamente quando si è all'altezza della linea di mezz'ora dell'uscita precedente in modo da non confondere gli altri utenti della strada (Fig. 5).



Come già indicato, se si percorre oltre la metà della rotonda, può essere utile adoperare la freccia a sinistra, durante la marcia all'interno della rotonda, per chiarire le proprie intenzioni ai conducenti dei veicoli in attesa di entrare nella rotonda (Fig. 6); al momento corretto (cfr. Fig. 5) si utilizzerà la freccia a destra, per indicare la propria intenzione di uscire dalla rotonda.



Così facendo è garantita una migliore comunicazione tra i diversi utenti della strada e ne beneficia, oltre alla sicurezza, anche la viabilità.

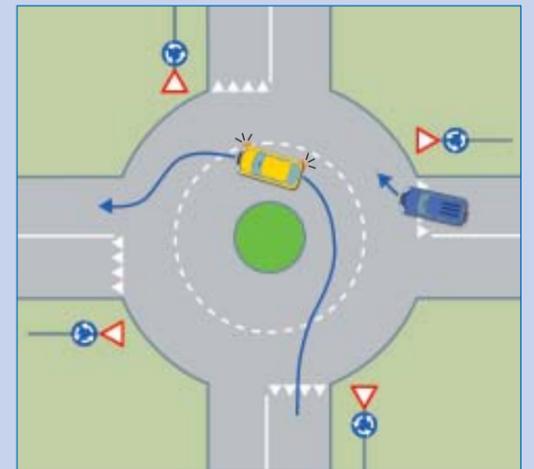
Preselezione

La rotonda è un "incrocio circolare" e, come tale, non esime gli utenti che lo percorrono dall' eseguire correttamente la preselezione. Perciò, l'utente che desidera abbandonare la rotonda deve controllare se alla sua destra lo spazio è libero. Nel contempo, egli deve segnalare con la freccia la propria direzione e portare il proprio veicolo sul lato destro della corsia prima di svoltare. Così facendo, si eviterà di entrare in conflitto con eventuali ciclisti o altri conducenti che potrebbero trovarsi sul lato destro.

Rotonde a due corsie

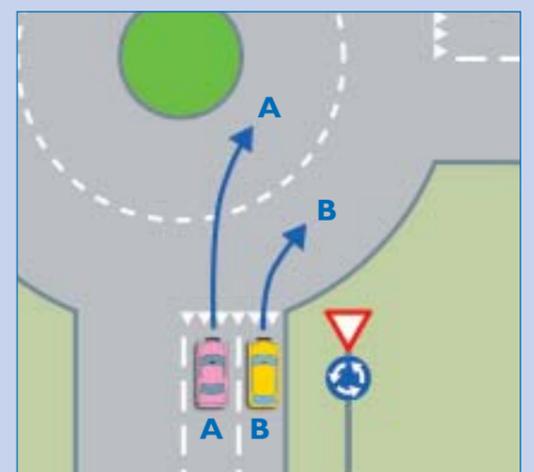
Rotonde a due corsie di marcia

Secondo la nostra legislazione (art. 34 cpv. 1 Legge sulla circolazione stradale e art. 8 ONC) la circolazione deve avvenire di principio nella corsia di destra. Se vi sono due corsie e non si desidera abbandonare la rotonda alla prima uscita, nel limite del possibile può essere opportuno utilizzare la corsia interna allo scopo di fluidificare il traffico e di liberare così la corsia esterna facilitando l'entrata agli utenti che vogliono accedere alla rotonda, rispettivamente l'uscita per chi intende abbandonarla. Nel caso in cui ci si voglia spostare sulla corsia esterna, ma essa sia già occupata, essendo vietato fermarsi in mezzo alla rotonda, si dovrà percorrere un secondo giro per spostarsi sulla corsia esterna appena possibile.



Rotonde a due corsie d'ingresso

Il veicolo A che accede alla rotonda dovrebbe immettersi sulla corsia A; il veicolo B sulla corsia B. Tuttavia, la legge permette ai due veicoli di accedere a entrambe le corsie. Nel caso avvenisse una collisione tra di loro mentre si stanno immettendo nella rotonda, il Tribunale federale ha stabilito che il veicolo A ha la precedenza, sul veicolo B poiché il conducente del veicolo A ha la sua attenzione rivolta principalmente al traffico proveniente da sinistra (già nella rotonda) e il conducente del veicolo B ha la visibilità a sinistra preclusa dal veicolo A.



E' dunque opportuno che il veicolo B si assicuri che l'utente A sia intenzionato a lasciare libera la corsia B prima d'immettersi. La stessa regola si applica quando da due corsie d'ingresso ci si deve immettere in una rotonda a una sola corsia: il veicolo sulla corsia di sinistra ha la precedenza.

Chi ha il diritto di precedenza?

Chi si trova sulla corsia esterna o interna?

Il conducente che intende cambiare corsia deve dare la precedenza ai veicoli che già si trovano sull'altra corsia, sia che egli voglia spostarsi verso destra, sia che egli voglia accedere a quella più interna. Pertanto, si consiglia di evitare di viaggiare appaiati, ma di lasciare un intervallo da un veicolo all'altro.



ATTENZIONE! L'auto gialla NON può uscire dalla rotonda direttamente dalla corsia interna, in quanto rischierebbe di entrare in collisione con il veicolo blu. Il conducente del veicolo giallo deve infatti mettere la freccia a destra e spostarsi per tempo sulla corsia esterna e quindi, sempre con la freccia a destra attiva, dalla corsia esterna imboccare l'uscita.

Ciclisti e ciclomotoristi



Questa categoria di utenti della strada è tenuta di regola a circolare sul lato destro della propria corsia.

Nelle rotonde i consigli sono i seguenti: avvicinandosi alla rotonda, il conducente della due ruote deve guardarsi indietro, segnalare con un chiaro cenno della mano e spostarsi al centro della carreggiata. Se nessuno sopraggiunge da sinistra, il veicolo a due ruote si immette nella rotonda e la percorre stando al centro della propria corsia di marcia. Prima di uscire dalla rotonda, il conducente deve fare un cenno con la mano destra, per segnalare la propria intenzione; uscire procedendo lungo il margine destro della carreggiata.

Nel caso vi fossero due o più corsie si consiglia a ciclisti e a ciclomotoristi di utilizzare solamente la corsia esterna.



Passaggi pedonali in prossimità delle rotatorie

I vantaggi dei passaggi pedonali posti a pochi metri dagli accessi/uscite delle rotonde sono prevalentemente due: innanzitutto i veicoli in uscita hanno una velocità molto ridotta; se i passaggi pedonali fossero posti più lontani ecco che la velocità superiore dei veicoli creerebbe un maggior pericolo per i pedoni. In secondo luogo, se il passaggio pedonale fosse più lontano dall'incrocio, molti pedoni rinuncerebbero al suo utilizzo.

Il conducente che s'immette nella rotonda dovrà prevedere la possibilità che all'uscita possa esserci un passaggio pedonale: il conducente dovrà quindi dedicare una certa attenzione a rilevare i pedoni che potrebbero apprestarsi ad attraversare la strada e accordar loro la precedenza.

Dal canto loro, i pedoni, prima di attraversare in sicurezza, dovranno assicurarsi che non vi siano pericoli e di essere stati visti cercando il contatto visivo con i conducenti.

